

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

a) Profilo oggettivo

La **UOC Anatomia e istologia patologica** è inserita nel Dipartimento Servizi di diagnosi e cura e Medicina trasfusionale e svolge attività diretta a pazienti ricoverati e ambulatoriali presso i Dipartimenti clinici aziendali, in particolare quello Chirurgico, quello Onco-ematologico e del testa collo, e presso le Aree Materno-infantile e delle Malattie del sistema nervoso.

Si caratterizza per le attività di:

- Diagnostica Istologica: sia su materiale biotico sia sui pezzi chirurgici per casi di neuropatologia, ginecologia, patologia della mammella, oncologia, urologia, ORL, gastroenterologia, patologia placentare, patologia broncopolmonare, ematologia, ecc.
- Esami intraoperatori: valutazione dei margini di exeresi (mammella, stomaco, colon, laringe), stato dei linfonodi, raggiungimento del target (neurochirurgia), determinazione della natura delle lesioni profonde
- Esami citologici su urine, versamenti, liquidi di lavaggio, agoaspirati tiroidei, mammari, linfonodali, salivari, pap test, espettorati, broncolavaggi
- Esami immunoistochimici
- Esami biomolecolari.

I dati di attività registrati nell'anno 2018 sono stati:

- Diagnostica istologica: oltre 10.000 casi
- Esami intraoperatori: circa 750 casi
- Esami citologici: circa 6.800 casi
- Esami immunoistochimici: circa 9.500 reazioni
- Esami autoptici su adulti: 34 casi
- Esami autoptici feto-neonatali: 127 casi.

La UOC è stata identificata quale centro di riferimento regionale per la lettura dei test di screening del cervicocarcinoma.

b) Profilo soggettivo

Il Direttore della UOC deve possedere le seguenti competenze in ambito specialistico:

- documentata esperienza nella diagnostica istologica e citologica, con elevati volumi e estesa varietà della casistica esaminata;
- solida e comprovata competenza specialistica nella disciplina, in particolare nei protocolli diagnostici e nella *Evidence Based Medicine* relativamente alle principali patologie trattate presso i Dipartimenti clinici aziendali, con particolare riguardo alla neuropatologia, patologia della mammella, patologia degli organi di addominali e patologia uroginecologica;
- comprovata esperienza nelle tecniche di immunoistochimica;
- conoscenza aggiornata dei sistemi di classificazione e di stadiazione e dei parametri prognostici;
- collaborazione a network clinici e di revisione istopatologica di livello regionale o nazionale.



Il Direttore della UOC deve aver maturato le seguenti competenze organizzative e gestionali:

- capacità di integrazione e di lavoro multidisciplinare con unità operative cliniche (breast unit e cancer team nei vari settori nosologici);
- capacità di abbreviare i tempi di erogazione delle prestazioni per consentire di contenere la durata della degenza e fornire tempestivamente le prestazioni richieste dai protocolli diagnostico-terapeutici;
- attitudine a promuovere le competenze e l'affiatamento del personale della UOC sia dal punto di vista dello sviluppo delle abilità tecniche sia da quello del lavoro di equipe, mediante il miglioramento continuo della qualità, la formazione e aggiornamento continui, la qualità e numerosità della casistica istopatologica e citologica effettuata dai singoli collaboratori.

Al Direttore della UOC è inoltre richiesto di:

- definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate;
- negoziare il budget e gestire l'UO in aderenza agli atti programmatici;
- utilizzare le tecniche di gestione per obiettivi con approccio di *problem solving*;
- definire e fare utilizzare le procedure operative della struttura, in particolare per la gestione del rischio clinico;
- promuovere nuovi modelli organizzativi e guidarne l'evoluzione;
- rispondere alle esigenze dell'utenza adeguando le azioni del personale al soddisfacimento delle stesse e tutelando il diritto di riservatezza.